

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 212 del 18/12/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO COMITATO CONSULTIVO MISTO (CCM) DELLA AOU
– MODIFICA NUMERO COMPONENTI

PROPONENTE: Servizio Comunicazione e Informazione

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la seguente normativa:
 - D. L.vo n. 502/92 – art. 14 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitaria Nazionale – Diritti dei cittadini” e successive modificazioni che oltre ad introdurre diversi e nuovi modelli gestionali, pone anche il tema della trasparenza e del controllo della qualità dei servizi dal punto di vista dell’utenza. In particolare, individua un ruolo rilevante delle organizzazioni di volontariato nelle funzioni di valutazione della qualità, programmazione e verifica dei risultati nonché impostazioni di azioni di miglioramento;
 - L.R. 19/1994 e successive modificazioni – art. 15 e 16 con i quali la Regione, che recepisce le indicazioni del D.L. 502 individua anche lo strumento attraverso il quale le organizzazioni di volontariato possono svolgere le funzioni previste: i Comitati Consultivi Misti (CCM). La legge evidenzia “la necessità di promuovere la consultazione dei cittadini e le loro libere associazioni per ciò che riguarda il riordino e la programmazione dei servizi, nonché la verifica dei risultati conseguiti”. Indica la costituzione presso ogni >Azienda USL e presso ogni Azienda Ospedaliera dei CCM, all’interno delle quali i CCM devono avere la partecipazione maggioritaria delle organizzazioni di volontariato. Secondo la L.R. 19/94 i compiti dei Comitati sono:
 - Assicurare i controlli di qualità dal lato della domanda, specie con riferimento ai percorsi d’accesso ai servizi;
 - Individuare indicatori di qualità dei servizi dal lato dell’utenza;
 - Sperimentare modalità di raccolta e di analisi dei “segnali di disservizio”;
 - La Delibera Regionale n. 1011/1995 con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove la costituzione del Coordinamento Regionale dei CCM, denominato CCRQ (Comitato Consultivo Regionale per la Qualità) quale organismo privilegiato di consultazione e proposizione in materia di miglioramento della qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino e coordinamento dei diversi CCM delle Aziende Sanitarie Regionali. Ne fanno parte rappresentanti della Regione e, a maggioranza, componenti dei diversi CCM delle singole Aziende in rappresentanza dei cittadini. Il presidente del CCRQ deve essere nominato fra i rappresentanti dei cittadini;
 - La Delibera Regionale n. 320/2000 “Linee guida per l’adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna”. La Regione amplia il ruolo consultivo dei CCM individuandoli come “parte integrante del sistema delle comunicazioni delle Aziende Sanitarie”;
 - La Legge Regionale sulla sanità n. 29/2004 all’art. 1 “Norme generali sull’organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario regionale”, sancisce il principio che ispira l’attività regionale “la centralità del cittadino, in quanto titolare del diritto alla salute e partecipe della definizione delle prestazioni, dell’organizzazione dei servizi e della loro valutazione”;
 - La circolare dell’Assessorato alla Sanità Regione Emilia-Romagna n. 3 del 11/2/2005 che conferma il ruolo del CCM e del suo rapporto con le Aziende Sanitarie. In particolare, nella circolare si precisa che, a dieci anni dalla loro nascita, i CCM sono una realtà consolidata nel territorio regionale, riconferma la loro mission individuata nella “centralità del cittadino” e identifica il CCM come organismo delle Aziende;
 - La circolare Regionale dell’Assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali n. 10 del 16/7/2010: “Indirizzi per l’elaborazione dei regolamenti dei CCM”, che si propone di rendere più omogenei, a livello regionale, i contenuti dei regolamenti stessi, ferma restando l’autonomia di ciascuna Azienda di adottare le modalità e gli strumenti organizzativi più confacenti alle specifiche situazioni locali.

- Richiamata le deliberazioni dell'Azienda Ospedaliero Policlinico di Modena n. 92 del 8/6/2004 "Approvazione del regolamento del Comitato Consultivo Misto" e n. 274 del 15/12/2014 "Regolamenti aziendali: verifica congruità a normativa vigente. Modificazioni e integrazioni nonché abrogazione di taluni regolamenti".
- Rilevato che dal 1° gennaio 2017 si è costituita l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena alla quale è stata assegnata la gestione dei due Ospedali Modenesi, Policlinico di Modena e Civile di Baggiovara.
- Considerato che:
 - nell'Ospedale Civile di Baggiovara sono presenti, e hanno stipulato convenzione e/o sottoscritto una lettera autorizzativa con l'azienda Ospedaliera, Associazioni di Volontariato che hanno nella loro mission il sostegno a pazienti e loro famigliari nei percorsi sanitari legati alle strutture presenti nel suddetto ospedale;
 - nel regolamento del CCM approvato con le deliberazioni sopra citate era stato individuati in n. 9 i componenti dell'area del volontariato.
- Si ritiene, per quanto sopra, di modificare il regolamento del CCM aumentando il numero delle associazioni rappresentanti del volontariato da n. 9 a n. 11.
- Dato atto che, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., viene indicato quale responsabile del procedimento il funzionario amministrativo dell'Area rapporti con le associazioni di Volontariato, signora Mirella Cantaroni.
- Su conforme proposta del Responsabile del Servizio Comunicazione e Informazione, dott. Paolo Barbieri.
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

- a) di approvare il regolamento aziendale per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Consultivo Mosto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena come da allegato a) facente parte integrante del presente atto, redatto secondo gli indirizzi della circolare n. 10 della Regione citata in premessa;
- b) di indicare, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, all'art. 4 "Composizione" che nel CCM saranno nominati complessivamente n. 14 membri, di cui: n. 11 in rappresentanza delle Organizzazioni di Volontariato (in precedenza 9) e n. 3 membri nominati dal Direttore Generale dell'Azienda scelti fra il personale medico, infermieristico e amministrativo aventi compiti di direzione organizzativi, confermando, altresì, che agli incontri è sempre invitato il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- c) di pubblicare il regolamento sul sito aziendale e di darne debita comunicazione ai componenti del CCM aziendale;
- d) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
- e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Broccoli)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Luca Sircana)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ivan Trenti)